

**COMUNICATO ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI  
VICENDA OPS MPS SU MEDIOBANCA**

In data 30 gennaio us, si è svolto l'incontro da noi richiesto alla Capogruppo in quanto fortemente preoccupati per il futuro dei dipendenti alla luce delle dichiarazioni apprese dagli organi di stampa il 24 gennaio us in merito all'OPS lanciata da MPS su Mediobanca. Il Gruppo era rappresentato dal dott. Fabio Pierpaoli Direttore HR e Responsabile delle relazioni sindacali di Gruppo, unitamente al dott. Jacopo Marzola di Mediobanca Premier e dalla dott.ssa Anna Lanzello di Compass.

Il dott. Pierpaoli ha ribadito quanto dichiarato nel comunicato stampa emesso a valle del CdA del 28 gennaio us, stigmatizzando come questa operazione bancaria è diversa rispetto alle altre, per effetto del coinvolgimento dello Stato italiano quale principale azionista di MPS ed il Governo nei giorni scorsi ha già manifestato un atteggiamento favorevole verso una possibile fusione tra la realtà senese e Mediobanca. L'Azienda ha messo in evidenza l'importanza di agire con responsabilità in questo contesto. L'operazione per Compass è vista come un'opportunità per espandere l'offerta di MPS, introducendo un comparto Consumer che attualmente non è presente. Questo è un punto cruciale, poiché l'assenza di sovrapposizioni di business potrebbe facilitare l'integrazione. Inoltre, il riferimento a Mediobanca Premier come ad un'area di alta specializzazione e professionalità suggerisce che ci sono competenze e risorse che possono arricchire ulteriormente la struttura di MPS.

Rispetto alle importanti trattative che si stavano per avviare in quasi tutto il Gruppo per un miglioramento delle condizioni economiche e normative (vedi rinnovo del Cia) l'azienda ha dichiarato che, allo stato attuale, non ritiene vi siano i presupposti per procedere in tal senso, in attesa che si definisca la questione OPS, ipotizzando come tempistica la prossima estate.

Come rappresentanze sindacali FIRST CISL del Gruppo Mediobanca non vogliamo entrare nel merito delle dinamiche di questo risiko bancario di banche con expertise diverse che possono potenzialmente offrire una gamma di servizi e competenze che si completano a vicenda, dove non è neanche chiaro se si tratti di un'operazione più politica o più di mercato. Rigettiamo il paventato stallo delle importanti trattative da avviarsi ed attese da tanto tempo da tutte le lavoratrici e lavoratori anche se, su nostra richiesta, sono stati garantiti in proroga gli accordi in scadenza nell'immediato (per es. smart working).

Vigileremo con molta attenzione l'evoluzione della vicenda, perché la nostra priorità è quella di salvaguardare i livelli occupazionali e garantire che le condizioni economiche e normative già stabilite vengano rispettate. È fondamentale anche tutelare le professionalità e le competenze del personale, il know-how molto forte di Mediobanca, poiché sono risorse preziose per il successo di tutto il Gruppo. Il nostro impegno sarà quello di contrastare tutte le iniziative che potrebbero determinare una situazione diversa. La massima attenzione agli sviluppi di questa operazione dimostra il nostro impegno serio verso il benessere e la tutela dei dipendenti del Gruppo.

Vi terremo tempestivamente informati sugli sviluppi.

Milano, 31 gennaio 2025

Le rappresentanze sindacali FIRST CISL  
del Gruppo Mediobanca